

IBL Report

Attività dicembre 2009-febbraio 2010

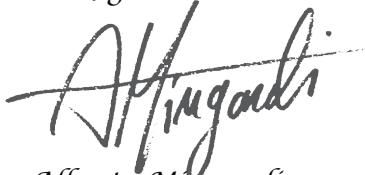
Cara amica, caro amico,

È un anno importante e di grandi sfide quello che ci attende. La crisi economica apparirà pure meno virulenta che lo scorso anno, e tuttavia le imprese continuano a sentirsi strette nella morsa di una congiuntura tutt'altro che positiva. Il clima politico ha ritrovato stabilità dopo le elezioni regionali, ma il miraggio di riforme incisive e profonde, del tipo che il nostro Paese avrebbe bisogno, resta per l'appunto un miraggio. L'impressione è che l'Italia dondoli sempre più su un filo. Al di là della propaganda, l'impatto della crisi è stato profondo. E soprattutto all'orizzonte le speranze latitano.

È normale pensare che in un contesto di questo tipo possiamo fare poco - ma la semina delle idee è più importante che mai. I tre anni da ora alle prossime elezioni darebbero, perlomeno in linea teorica, l'opportunità di procedere a sciogliere alcuni nodi senza dover affrontare la prova del consenso. Alcune delle riforme che servono (mercato del lavoro e pensioni) sono impopolari. Altre (liberalizzazioni) scontentano gruppi sociali non privi di risorse di potere. Altre (l'abbassamento della pressione fiscale) sono effettivamente possibili solo alla luce di un complessivo ripensamento del ruolo dello Stato.

L'Istituto Bruno Leoni, pur nelle mille difficoltà di questo momento, è e continuerà ad essere attivamente impegnato nello stimolare questo ripensamento. È nei momenti di grande incertezza, quando si avverte di essere a un passo da una svolta ma non si ha ancora una percezione precisa della direzione in cui il vento andrà a girare, che l'investimento sulle idee diventa ancora più prezioso. Mai come quest'anno dobbiamo essere impegnati a lavorare perché ritroviamo forza nella pubblica opinione un atteggiamento favorevole alla libera concorrenza ed al mercato - nella consapevolezza che i nostri interlocutori, uno per uno, vanno convinti non con prese di posizioni aprioristiche, ma entrando nel merito delle nostre proposte e dimostrando come soluzioni di mercato possano essere più efficaci e flessibili delle alternative.

Il raccolto dipenderà dalla qualità della semina. Speriamo di continuare a seminare bene, grazie al vostro sostegno ed alla vostra amicizia.



Alberto Mingardi
Direttore Generale
Istituto Bruno Leoni

PUBBLICAZIONI

PAPERS

Focus

21 dicembre 2009 – n. 150

Politica, sindacati e Fiat: un rapporto antiquato

di Andrea Giuricin

Il rapporto tra Fiat, sindacati e politica non risolve i problemi esistenti nel mondo produttivo dell'automotive. È essenziale, nel mercato odierno, sapere attirare gli investitori esteri. Gli incentivi pubblici non riescono a controbilanciare la nostra mancanza di competitività nella produzione. Semplificare la burocrazia e alleggerire la tassazione sono sicuramente misure molto più complicate che adottare una politica di incentivi.

[Scarica PDF](#)

22 dicembre 2009 – n. 151

Google e l'assedio del 2009

di Massimiliano Trovato

Google rappresenta una realtà imprenditoriale e di mercato, che non va giudicata con categorie che appartengono a logiche extra-economiche. L'ostilità nei suoi confronti è essenzialmente riconducibile a ragioni di altro ordine: Google rappresenta un boccone troppo ghiotto per rinunciare alla prospettiva di estendervi il controllo dei pubblici poteri.

[Scarica PDF](#)

23 dicembre 2009 – n. 152

Ferrovie zero sussidi

di Claudio Brenna

La drammatica inefficienza del trasporto ferroviario - sperimentata quotidianamente dai pendolari - può essere risolta solo aprendo davvero il mercato. Un'autentica liberalizzazione potrebbe mettere in moto meccanismi di efficientamento grazie ai quali i passeggeri potrebbero contare su un servizio decente. In uno scenario concorrenziale, a parità di prezzi attuali, ovunque ci sia una domanda media di almeno 126 passeggeri ci sarà almeno un'impresa che voglia effettuare servizio senza chiedere neppure un euro allo Stato.

[Scarica PDF](#)

26 dicembre 2009 – n. 153

La chiusura di Ryanair: il ruolo dell'ENAC e di Alitalia

di Andrea Giuricin

La lotta tra Ryanair e l'Enac nasconde uno sforzo protezionista. Enac vuole imporre a Ryanair di accettare passeggeri muniti anche di documenti diversi da carta d'identità o passaporto. Si tratta di una misura che sfavorisce Ryanair e favorisce Alitalia, le cui quote di mercato nei voli nazionali sono sempre più erose dalle concorrenti low cost.

[Scarica PDF](#)

21 gennaio 2010 – n. 154

Le strettoie della banda larga

di Serena Sileoni

Per promuovere la diffusione della banda larga, occorre semplificare le procedure burocratiche e ridurre i costi e le incertezze amministrative. C'è soprattutto bisogno di consentire al mercato della tecnologia di provvedere da sé, eliminando i vincoli che impediscono o frenano gli investimenti nel settore.

[Scarica PDF](#)

22 febbraio 2010 – n. 155

Chi va piano va sano?

di Francesco Ramella

La proposta di elevare a 150 km/h il limite di velocità su alcune tratte della rete autostradale ha diviso l'opinione pubblica. Da una seria disamina emerge che, se è vero che aumentando i limiti di velocità è probabile che cresca anche il tasso di incidenti, la proposta risulta ugualmente difendibile sotto il profilo dei costi e dei benefici.

[Scarica PDF](#)

BRIEFING PAPERS

1 dicembre 2009 – n. 79

La classe non è action

di Silvio Boccalatte

Il 1º gennaio 2010 diventerà efficace la cosiddetta "azione di classe", versione italiana della class action. Tuttavia non si tratta di una vera class action, bensì di un nuovo modulo processuale che si aggiunge al proliferare di riti creati negli ultimi decenni. Si può stimare ragionevolmente che le difficoltà e le conseguenze negative prevarranno sui benefici.

[Scarica PDF](#)

11 dicembre 2009 – n. 80

La quarta volta dell'auto elettrica

di Renato Calvanese

La speranza che l'auto elettrica possa produrre una rivoluzione verde nel settore dei trasporti è vana. Fin dagli inizi del Novecento, l'auto elettrica è un'eterna promessa, finora non mantenuta per ragioni economiche e tecnologiche, ma che riesce immancabilmente ad attirare finanziamenti pubblici. E ogni volta, passata la delusione, il circo ricomincia.

[Scarica PDF](#)

18 dicembre 2009 – n. 81

Costosi, inefficaci e ingiusti. Ecco perché i dazi sul carbonio sono sbagliati

di Tim Wilson e Caitlin Brown

Il fallimento del vertice di Copenaghen potrebbe spingere l'Europa a imporre dei dazi sui beni importati da paesi privi di politiche per la riduzione delle emissioni. Il protezionismo ambientale non è privo di costi: aumentando il prezzo di alcuni beni di consumo o di componenti di beni prodotti nei paesi industrializzati, si potrebbe avere un significativo impatto economico.

[Scarica PDF](#)

19 gennaio 2010 – n. 82

Vademecum per il nucleare. Cosa va e cosa non va nel progetto del governo

di Diego Menegon

Almeno tre elementi del decreto legislativo per l'esercizio della delega nucleare meritano ulteriore riflessione e approfondimento: ribaltare la logica delle interazioni tra poteri pubblici e operatori privati nella definizione delle linee strategiche, accorpate i procedimenti relativi alla certificazione dei siti e l'autorizzazione degli impianti; e assegnare agli operatori la responsabilità del decommissioning.

[Scarica PDF](#)

15 febbraio 2010 – n. 83

Il monitor è mio e me lo gestisco io

di Silvio Boccalatte

Lo schema di decreto legislativo di riforma del “Testo unico della radiotelevisione” sottoposto dal Governo al parere del Parlamento andrebbe certamente ripensato. Tra i punti più discutibili vi sono l'assimilazione di fatto tra grandi network e a eventuali piccoli operatori privati non professionali, l'estensione della nozione di ‘responsabilità editoriale’ anche a soggetti operanti su internet e i divieti eccessivi sui contenuti trasmessi.

[Scarica PDF](#)

OCCASIONAL PAPERS

12 febbraio 2010 – n. 74

È giusto cartolarizzare i mutui?

di Arnold Kling

Un sistema di cartolarizzazione incentrato sulle due società sostenute dallo Stato, Freddie Mac e Fannie Mae, è basato inevitabilmente su un forte azzardo morale. La politica tende ad intervenire troppo pesantemente. Bisogna tornare al sistema in cui gli istituti di deposito avevano la responsabilità di gestire sia il rischio di credito, sia il rischio di tasso di tutti i mutui.

[Scarica PDF](#)

PUBBLICAZIONI

LIBRI



I primi mesi del 2010 hanno fatto registrare l'uscita di due nuove pubblicazioni di IBL Libri e di altri testi promossi in collaborazione con altri editori: Rubbettino/Leonardo Facco e Liberilibri. I prossimi mesi saranno ricchi di pubblicazioni di rilievo. A giugno IBL Libri porterà in libreria alcuni testi di valore, fra i quali spiccano "La razionalità nell'economia" del premio Nobel Vernon Smith e "Corporate governance" di Jonathan Macey. A settembre invece verrà ripubblicato un classico del pensiero liberale come "Capitalismo e libertà" di Milton Friedman. Per ricevere i nostri volumi contestualmente al loro arrivo in libreria è possibile sottoscrivere l'abbonamento a IBL Libri a [questo indirizzo](#).



Beni pubblici e comunità private

Come il mercato può gestire i servizi pubblici
di Fred Foldvary

Prefazione di Stefano Moroni

Sembra ovvio che realtà quali le strade, i parchi, le dighe o i servizi anti-incendio debbano essere appannaggio dello Stato. In questo libro, invece, Fred Foldvary dimostra come i beni collettivi possano essere forniti da libere imprese all'interno di un processo competitivo.

Respingendo le argomentazioni legate ai supposti fallimenti del mercato, l'autore esamina con grande attenzione alcuni esempi concreti di comunità private: Disney World, Reston (in Virginia), i quartieri privati di St. Louis, Arden e altri ancora. Quello che emerge è un panorama variegato e plurale, che mostra come l'intraprendenza umana possa seguire i percorsi più diversi, ma come essa sia sempre una risorsa fondamentale per la soluzione delle più diverse difficoltà.

Foldvary evidenzia che riportando la creatività dei singoli e la libertà d'associazione al centro della scena è possibile rilanciare le città e rimediare con efficacia al loro degrado. Come scrive Stefano Moroni nella sua introduzione, «dobbiamo iniziare a riconoscere che i privati si dedicherebbero naturalmente ed estesamente ad azioni concertate e coordinate se – come spesso è accaduto nel Novecento – ciò non venisse in vario modo impedito o disincentivato».

Fred Foldvary ha conseguito il suo dottorato alla George Mason University e oggi insegna economia alla Santa Clara University, in California. Tra i suoi molti lavori vanno ricordati *The Soul of Liberty* (1980) e *Dictionary of Free Market Economics* (1998).



Governare con la rete

Per un nuovo modello di Pubblica amministrazione

di Stephen Goldsmith e William D. Eggers

Prefazione di Renato Brunetta

Liberalizzare i servizi pubblici locali: da quanto ne sentiamo parlare? Il problema è la ridefinizione dei compiti e del ruolo del settore pubblico. Anche in Italia le cose stanno cambiando. Bisogna ripensare il modo in cui si segna il confine fra pubblico e privato. Dagli Stati Uniti ci arriva un importante insegnamento; da anni, quello che da noi è un processo ancora in via di consolidamento, in America è divenuto realtà.

Stephen Goldsmith e William D. Eggers ci guidano alla scoperta del “governo con la rete”. Ovvero, il passaggio da un sistema tradizionale di fornitura di servizi, basato sulla pubblica amministrazione e su gerarchie verticali, a uno “orizzontale”, che lega assieme una pluralità di soggetti. Ma, in pratica, come è possibile offrire servizi contando su una squadra di operatori pubblici, privati e non-profit? E perché tale modello sarebbe da preferirsi a quello tradizionale?

Governare con la rete è il manuale per dare risposta a queste domande.

Come scrive il Ministro per la Pubblica amministrazione e l’Innovazione, Renato Brunetta, nella sua prefazione: «Affinché questa trasformazione abbia successo occorre che in primo luogo gli stakeholder facciano un salto di paradigma nella concezione delle priorità e dei rispettivi ruoli e si dotino dei necessari elementi di conoscenza non solo per rendersi conto dell’ineluttabilità del cambiamento, ma anche per comprendere i relativi meccanismi e le opportunità da cogliere e i rischi da evitare. Il volume rientra a pieno titolo tra gli strumenti di analisi e di conoscenza indispensabili per capire la portata del cambiamento e contribuire alla sua migliore realizzazione».

Stephen Goldsmith è stato Sindaco di Indianapolis. Ora è Daniel Paul Professor of Government alla John F. Kennedy School of Government della Harvard University. William D. Eggers, esperto in materia di Pubblica amministrazione, è Direttore della Deloitte Research (Settore pubblico) e Senior fellow del Manhattan Institute for Policy Research.

ALTRI EDITORI

RUBBETTINO/LEONARDO FACCO

***La città volontaria***

a cura di David T. Beito, Peter Gordon, Alexander Tabarrok

Prefazione di Vito Tanzi

Storicamente, la città è stata sempre considerata uno spazio di libertà. E è al suo interno che potevano fiorire i commerci, la cultura, l'innovazione. Le città odierne hanno in larga parte smarrito molte di quelle caratteristiche, diventando un concentrato di insicurezza e frustrazioni. Per giunta, nel nostro tempo le metropoli tendono quindi ad essere associate al proliferare di burocrazie inefficienti e ai fallimenti dell'intervento statale.

Questo volume si propone di mostrare come l'esperienza occidentale sia stata ricca di soluzioni volontarie e spontanee nei più diversi settori, le quali sono riuscite a creare ambienti ospitali senza fare ricorso alla costrizione. Ci ricorda insomma di come un tempo la società civile sia stata capace, attraverso le associazioni volontarie di persone accomunate dalla stessa sensibilità e dalla medesima professione, di produrre beni pubblici.

LIBERILIBRI

Collana Hic Sunt Leones

Collana realizzata in collaborazione tra l'Istituto Bruno Leoni e l'editore Liberilibri di Macerata.

***La ricchezza della nazione***

di Anders Chydenius

Introduzione di Francesco Forte

Pubblicato a Stoccolma nel 1765, undici anni prima della *Wealth of Nations* di Adam Smith, *Den Nationale Winsten* di Anders Chydenius scolpisce con esemplare agilità e chiarezza i principî base su cui si fonda la prosperità di un Paese. Le sue proposte anticipano la visione del “sistema della libertà naturale” caro al grande scozzese. Per Chydenius, affinché un'economia possa fiorire è necessario non intralciare attraverso leggi e regolamenti lo spirito di impresa, occorre limitare al minimo l'ingerenza dello Stato, abbattere ogni barriera protezionistica, abolire privative, premi, privilegi, agevolazioni, incentivi poiché distorcono i mercati, generano favoritismi e si risolvono in un utilizzo antieconomico di risorse umane e finanziarie. Chydenius insegna che è assurdo presumere che qualsivoglia governante possegga le conoscenze sufficienti per prevedere, programmare e quindi intervenire utilmente sul mercato, il quale invece è (per dirla con Hayek) la risultante inintenzionale delle preferenze e delle scelte intenzionali di un numero grandissimo di individui. In questa fase di isteria antimercatista, alla familiare saggezza dei Cantillon, Gournay, Turgot, Quesnay, Smith, inaspettatamente si aggiunge una voce scandinava che ci induce a riflettere.

Anders Chydenius (1729-1803). Nacque a Sotkamo, Finlandia, allora appartenente alla Svezia. Studiò matematica, scienze naturali, filosofia. Dal 1765 prese parte alla Dieta di Stoccolma, ove si impegnò con tenacia a favore del libero commercio, della libertà di stampa e per un severo controllo delle finanze dello Stato, intervenendo a favore dei diritti delle classi più disagiate, della libertà di culto per gli stranieri, dei diritti naturali dell'individuo contro l'invadenza dei poteri dello Stato.

ARTICOLI

Una selezione degli articoli più significativi pubblicati sull'IBL o da membri dell'Istituto

Il Tempo, 1 dicembre 2009, [Dietro al disastro la maledizione del petrolio](#), di Carlo Lottieri
L'Occidentale, 2 dicembre 2009, [Perché i sindacati sono un freno allo sviluppo del mercato auto in Italia](#), di Andrea Giuricin
Il Giornale, 2 dicembre 2009, [La politica inquinata dai finti ambientalisti](#), di Carlo Lottieri
Liberal, 2 dicembre 2009, [Se l'Europa perde le nuove authority](#), di Carlo Lottieri
Il Giornale, 2 dicembre 2009, [Per «neoliberismo» vedere alla voce «Male assoluto»](#), di Carlo Lottieri
Avvenire, 3 dicembre 2009, [Ma non vinca il migliore!](#), di Lorenzo Fazzini
Il Riformista, 4 dicembre 2009, [Assicurare L'Aquila dal sisma](#), di Alberto Mingardi
Libero, 4 dicembre 2009, [Un assassino di nome Kindle](#), di Giampiero Mughini
Liberal, 5 dicembre 2009, [Peugeot sposa Mitsubishi](#), di Andrea Giuricin
Il Riformista, 6 dicembre 2009, [Ho troppi cappotti, ma buttarli forse non è la cosa giusta](#), di Alberto Mingardi
Il Sole 24 Ore, 6 dicembre 2009, [Raccontare il capitalismo. Una crisi, quattro variabili](#), di Alberto Mingardi
Il Tempo, 8 dicembre 2009, [La Corte ti cambia la vita](#), di Carlo Lottieri
Il Secolo d'Italia, 8 dicembre 2009, [Ma anche la sfiducia è un segno per ripartire](#), di Alfredo Borgo-rosso
Il Riformista, 9 dicembre 2009, [È il clima il nuovo oppio dei popoli](#), di Alberto Mingardi
Il Fatto Quotidiano, 9 dicembre 2009, [Soffocare le authority](#), di Carlo Stagnaro
Il Secolo XIX, 9 dicembre 2009, [Costi folli, il flop è scontato](#), di Carlo Stagnaro
Il Foglio, 9 dicembre 2009, [Il global warming è una grande fonte di rendite economiche](#), di Carlo Stagnaro
Istituto Bruno Leoni, 10 dicembre 2009, [Sterminio per fame](#), di Antonio Martino
Il Giornale, 10 dicembre 2009, [È ufficiale: Copenaghen è solo una passerella](#), di Carlo Lottieri
Liberal, 10 dicembre 2009, [Il bipartitismo del "non fare"](#), di Carlo Lottieri
Il Foglio, 10 dicembre 2009, [Chi è Stern, il Sir più fallibile dell'ecomondo](#), di Carlo Stagnaro
Libero, 11 dicembre 2009, [Un tè americano per un fisco giusto](#), di Carlo Stagnaro
Il Sole 24 Ore, 12 dicembre 2009, [La guerra Ue al browser di Gates](#) di Alberto Mingardi
Istituto Bruno Leoni, 12 dicembre 2009, [Occupazione e politica](#), di Antonio Martino
Corriere della Sera, 14 dicembre 2009, [Poche le associazioni che sanno informare in rete](#), di Ruggiero Corcella
Il Riformista, 14 dicembre 2009, [La Tobin Tax. Dai no-global a Sarkò e Merkel](#), di Alberto Mingardi
Il Sole 24 Ore, 14 dicembre 2009, [Ragionare per playlist](#), di Alberto Mingardi
Il Giornale, 14 dicembre 2009, [Treni, lo scandalo tariffe non c'è. Si paga di più perché si ha di più](#), di Carlo Lottieri
Il Secolo d'Italia, 14 dicembre 2009, [Attenti ai catastrofisti, non tutto è colpa nostra](#), di Alfredo Boggioso
Corriere del Ticino, 15 dicembre 2009, [Il Clima tra scienza e politica](#), di Paolo Pamini
Il Foglio, 15 dicembre 2009, [Perché è suggestiva l'idea di Conti \(sul FT\) per un mercato globale delle emissioni inquinanti](#), di Carlo Stagnaro

Il Giornale, 16 dicembre 2009, [“Internet è la nuova piazza. Il coprifumo è un pericolo”](#), di Massimo Malpica

Il Giornale, 16 dicembre 2009, [Lincoln centralista. Fu il Cavour degli Stati Uniti](#), di Carlo Lottieri

Libero, 16 dicembre 2009, [Sarà un accordo ancora più inutile di Kyoto](#), di Carlo Stagnaro

Il Foglio, 16 dicembre 2009, [La luna nel pozzo](#), di Luigi De Biase

Libero, 17 dicembre 2009, [L'unico risultato raggiunto: 41 mila tonnellate di Co2 in più](#), di Marco Respinti

Il Foglio, 17 dicembre 2009, [Frutto di sistema](#), di Gianni Gambarotta

Il Giornale, 18 dicembre 2009, [Ufficiale: il vertice sul clima è un fallimento](#), di Carlo Lottieri

Liberal, 18 dicembre 2009, [Dagli orsi ai black block](#), di Carlo Ripa di Meana

Libero, 19 dicembre 2009, [Che brutto clima. Intesa senza date](#), di Carlo Stagnaro

Il Riformista, 20 dicembre 2009, [Miracolo Fastweb grazie alla fine del monopolio](#), di Alberto Mingardi

Istituto Bruno Leoni, 20 dicembre 2009, [Una finanziaria deludente](#), di Antonio Martino

Il Sole 24 Ore, 21 dicembre 2009, [Quando Carter perse la sfida con Ronnie Reagan](#), di Alberto Mingardi

Il Tempo, 21 dicembre 2009, [L'urlo del nulla](#), di Carlo Lottieri

Aspenia, 21 dicembre 2009, [Dopo Copenaghen, il diluvio?](#), di Carlo Stagnaro

Liberal, 23 dicembre 2009, [Nucleare: Sarà un affare soltanto se non sarà energia di Stato](#), di Carlo Lottieri

Il Riformista, 23 dicembre 2009, [Termini Imerese: meglio che se ne vada subito](#)

Istituto Bruno Leoni, 26 dicembre 2009, [Abolire le pene detentive](#), di Antonio Martino

L'Occidentale, 26 dicembre 2009, [Se i viaggiatori sono rimasti al gelo la colpa è tutta di Ferrovie dello Stato](#), di Andrea Giuricin

Libero, 26 dicembre 2009, [Schiacco alla crisi: salgono fiducia e consumi](#), di Carlo Stagnaro

Il Riformista, 27 dicembre 2009, [Moretti è bravo. L'arroganza è figlia del monopolio](#), di Alberto Mingardi

L'Occidentale, 28 dicembre 2009, [La Ryanair ritira i voli da Ciampino dopo la multa dell'Enac a Easyjet](#)

Il Messaggero, 28 dicembre 2009, [Braccio di ferro Enac-Ryanair, esperto: mossa per favorire Alitalia](#)

La Nuova Sardegna, 29 dicembre 2009, [“Ryanair, l'Enac vuole avvantaggiare l'Alitalia a danno delle low cost”](#), di Giovanni Bua

La Gazzetta del Mezzogiorno, 29 dicembre 2009, [A rischio in Puglia 13 nuove rotte Ryanair](#)

Il Secolo XIX, 29 dicembre 2009, [Il sorpasso della Cina cambia marcia alla Fiat](#), di Carlo Stagnaro

Il Riformista, 29 dicembre 2009, [Perché lo Stato finanzia anche i blockbuster?](#), di Filippo Cavazzoni

Terra, 30 dicembre 2009, [Come favorire Alitalia](#), di Alessio Postiglione

Liberal, 30 dicembre 2009, [Ma una soluzione c'è: più concorrenza](#), di Carlo Lottieri

Il Giornale, 30 dicembre 2009, [Le quote rosa sono inutili: meglio lasciar decidere al mercato](#), di Serena Sileoni

L'Occidentale, 30 dicembre 2009, [Dallo scontro fra ENAC e Ryanair escono sconfitti i passeggeri italiani](#), di Andrea Giuricin

Economy, 30 dicembre 2009, [10 riforme low cost per l'Italia](#), di Piercamillo Falasca e Alberto Mingardi

Il Foglio, 30 dicembre 2009, [Uno studio dimostra che un po' di nero fa bene all'economia](#), di Carlo Stagnaro

La Repubblica, 31 dicembre 2009, [Tra i due litiganti Ryanair e Alitalia perde il passeggero](#), di Ettore Liveni

Il Fatto Quotidiano, 31 dicembre 2009, [Spettro mobbing su Ryanair](#), di Carlo Stagnaro

Il Sole 24 Ore, 2 gennaio 2010, [Perché piace la stretta di Ryanair](#), di Alberto Mingardi

Il Riformista, 3 gennaio 2010, [Le imprese private si specializzano, lo Stato non ci pensa](#), di Alberto Mingardi

Il Tempo, 4 gennaio 2010, [L'ottimismo dia coraggio alla politica delle riforme](#), di Carlo Lottieri

Il Giornale, 4 gennaio 2010, [Che truffa gli sconti stagionali. Meglio liberalizzare](#), di Carlo Lottieri

Istituto Bruno Leoni, 4 gennaio 2010, [Altro che un anno perso!](#), di Antonio Martino

Il Secolo XIX, 4 gennaio 2010, [Ora la vera sfida è il taglio della spesa pubblica](#), di Carlo Stagnaro

Libero, 5 gennaio 2010, [Giù l'Irap, meglio l'Iva](#), di Carlo Stagnaro

Il Foglio, 5 gennaio 2010, [Elogio ragionato della ricchezza e dello spreco \(di michette\)](#), di Carlo Stagnaro

Il Riformista, 5 gennaio 2010, [Non astrologi, solo tecnici](#), di Alberto Mingardi

L'Espresso, 6 gennaio 2010, [Ryanair addio](#), di Stefano Vergine

Liberal, 7 gennaio 2010, [Il business dell'apocalisse](#), di Carlo Ripa di Meana

Wall Street Journal, 8 gennaio 2009, [An End to Dragging-and-Driving in Italy?](#), di Alberto Mingardi

Il Giornale, 8 gennaio 2010, [Fisco dittatore: 8 stipendi l'anno vanno allo Stato](#), di Piercamillo Falasca

Il Giornale, 8 gennaio 2010, [Se la class action si trasforma in arma di ricatto](#), di Carlo Lottieri

L'Occidentale, 9 gennaio 2010, [Perché il 2010 sarà un anno cruciale per il trasporto aereo italiano](#), di Andrea Giuricin

Il Giornale, 9 gennaio 2010, [Fumo vietato al volante, gli americani guardano all'Italia](#)

Il Giornale, 10 gennaio 2010, [Meno Stato e più mercato, dieci riforme "low cost" per modernizzare l'Italia](#), di Piercamillo Falasca e Carlo Lottieri

Il Riformista, 10 gennaio 2010, [Viaggio in Cina tra libera economia e diritti negati](#), di Alberto Mingardi

Il Giornale, 10 gennaio 2010, [Ecco perché è necessaria la rivoluzione fiscale](#), di Nicola Porro



Libero, 10 gennaio 2010, [Vediamo se Giulio crede all'impresa](#), di Carlo Stagnaro
Financial Times, 12 gennaio 2010, [Seeds of totalitarianism have been sown in UK](#), di Alberto Mingardi
Liberal, 12 gennaio 2010, [Abbassare le tasse, liberare lo Stato](#), di Carlo Lottieri
Liberal, 14 gennaio 2010, [Ora il sogno è diventato bluff. E addio alle riforme...](#), di Carlo Lottieri
Libero, 14 gennaio 2010, [Una giravolta che ricorda Peppone](#), di Carlo Stagnaro
Il Riformista, 15 gennaio 2010, [Se il fisco diventa una barzelletta](#), di Alberto Mingardi
Corriere della Sera, 16 gennaio 2010, [Il paradosso delle tasse](#), di Angelo Panebianco
Istituto Bruno Leoni, 16 gennaio 2010, [Proprio così: non ci siamo!](#), di Antonio Martino
Il Foglio, 16 gennaio 2010, [Breve dimostrazione per tabulas che con meno tasse lo stato ci guadagna](#), di Carlo Stagnaro
Istituto Bruno Leoni, 17 gennaio 2010, [Torniamo a Keynes?](#), di Antonio Martino
Il Clandestino, 17 gennaio 2010, [Mingardi: «Giù le mani da Marchionne»](#), di Massimiliano Lenzi
Il Riformista, 17 gennaio 2010, [Google e libertà. Milano come Pechino?](#), di Alberto Mingardi
Il Sole 24 Ore, 18 gennaio 2010, [Chicago orfana del pensiero unico](#), di Alberto Mingardi
Libero, 19 gennaio 2010, [Il 25 aprile festa di liberazione. Dal fisco](#), di Carlo Stagnaro
Il Fatto Quotidiano, 19 gennaio 2010, [Più Pil per tutti!](#), di Carlo Stagnaro
Libero, 19 gennaio 2010, [La carica degli intellettuali imbecilli](#), di Francesco Perfetti
Il Giornale, 19 gennaio 2010, [Il rispetto del diritto è il primo rimedio contro la catastrofe](#), di Carlo Lottieri
Liberal, 19 gennaio 2010, [Il capitalismo cileno che piace alla sinistra](#), di Pierre Chiartano
Finanza & Mercati, 20 gennaio 2010, [«Prima buone norme, poi spazio al mercato»](#)
Il Tempo, 20 gennaio 2010, [E la sanità di Barack diventa punto debole](#), di Carlo Lottieri
Il Sole 24 Ore, 20 gennaio 2010, [Libertà economica, l'Italia migliora ma resta ai piani bassi](#)
Il Fatto Quotidiano, 21 gennaio 2010, [Bassa classifica: l'economia italiana resta poco libera](#)
Il Foglio, 21 gennaio 2010, [L'indice puntato](#)
Il Riformista, 21 gennaio 2010, [Libertà economica: nel mondo siamo 74esimi](#)
Libero Mercato, 21 gennaio 2010, [L'Italia ultima sul treno della ripresa](#), di Carlo Stagnaro
Il Sole 24 Ore, 21 gennaio 2010, [Il freedom index boccia gli Usa](#)
Il Sole 24 Ore, 22 gennaio 2010, [La Rete? Spazio in cerca di utenti](#), di Alberto Mingardi
Il Tempo, 22 gennaio 2010, [Barack dimentica il sostegno allo sviluppo dei sub prime](#), di Carlo Lottieri
Il Sole 24 Ore, 22 gennaio 2010, [Girotondi attorno alla scuola di Chicago](#)
Il Riformista, 24 gennaio 2010, [Come nasce e muta la doppia morale dell'uomo di potere](#), di Alberto Mingardi
Il Sole 24 Ore, 25 gennaio 2010, [Senza proprietà non c'è capitalismo](#), di Franco Debenedetti
Liberal, 27 gennaio 2010, [Può vincere Draghi il "tedesco"?](#), di Carlo Lottieri
Il Sole 24 Ore, 27 gennaio 2010, [Tanti pensatoi in Cina e quattro italiani in lista](#)
L'Occidentale, 27 gennaio 2010, [Almeno sugli stipendi dei manager si eviti la retorica populista](#), di Carlo Lottieri
La Stampa, 28 gennaio 2010, [Manager, tetto agli stipendi il pasticcio del Senato](#)
Quotidiano Energia, 28 gennaio 2010, [Spezzatino Eni: l'assedio a Scaroni](#), di Carlo Stagnaro
Il Riformista, 29 gennaio 2010, [Giù le mani. Gli stipendi sono privati](#), di Alberto Mingardi
Libero, 29 gennaio 2010, [Blocco delle auto? Ci perdonano tutti](#), di Francesco Ramella
Il Giornale, 31 gennaio 2010, [L'ecocatastrofismo ci costa un miliardo e mezzo all'anno](#), di Nino Materi

Il Riformista, 31 gennaio 2010, [Giulio Tremonti. Istruzioni per il disuso](#), di Alberto Mingardi
Il Sole 24 Ore, 31 gennaio 2010, [No Tax region per ricominciare](#), di Alberto Mingardi
Il Tempo, 1 febbraio 2010, [L'errore di finanziare gli sperperi](#), di Carlo Lottieri
Il Sole 24 Ore, 2 febbraio 2010, [Il mercato può aiutare Haiti](#), di Alberto Mingardi
Il Giornale di Sicilia, 3 febbraio 2010, [L'intervista. Lottieri: "La Fiat di Termini può attrarre multinazionali"](#), di Nino Sunseri
Il Riformista, 3 febbraio 2010, [Cresce il mercato delle idee. Ecco la mappa dei think tank](#), di Fabrizio Goria
Il Giornale, 3 febbraio 2010, [Il diritto di frequentare una scuola «fatta in casa»](#), di Carlo Lottieri
Libero, 4 febbraio 2010, [Brunetta contro i genitori bamboccioni](#), di Carlo Stagnaro
Economy, 4 febbraio 2010, [Tagliamo il cordone ombelicale tra Fiat e Palazzo](#), di Alberto Mingardi
Economy, 4 febbraio 2010, [Giustizia civile, una tassa](#), di Giampiero Cantoni
Istituto Bruno Leoni, 4 febbraio 2010, [Ingloriosa fine di una bufala planetaria](#), di Antonio Martino
Liberal, 5 febbraio 2010, [Modello Fiat e modello Telecom, il governo liberista a giorni alterni](#), di Carlo Lottieri
Il Fatto Quotidiano, 5 febbraio 2010, [La volpe Tremonti e l'uva della crescita](#), di Ugo Arrigo
Il Giornale, 6 febbraio 2010, [Economia in crisi? Investiamo su Ricossa](#), di Carlo Lottieri
Il Riformista, 7 febbraio 2010, [Volevate lo Stato? Eccovi servito il conto del deficit](#), di Alberto Mingardi
L'Occidentale, 7 febbraio 2010, [I sindacati frenano la ristrutturazione \(necessaria\) di Alitalia e Meridiana](#), di Andrea Giuricin
Il Sole 24 Ore, 7 febbraio 2010, [Chydenius ispiratore di Adam Smith](#), di Alberto Mingardi
Corriere della Sera, 8 febbraio 2010, [Il senso di colpa del capitalismo](#), di Piero Ostellino
Liberal, 9 febbraio 2010, [2010, multinazionali in fuga](#), di Francesco Pacifico
Istituto Bruno Leoni, 9 febbraio 2010, [Le obamate continuano](#), di Antonio Martino
Il Sole 24 Ore, 9 febbraio 2010, [Nel Mezzogiorno l'occasione di partire da zero](#), di Guido Gentili
Il Tempo, 11 febbraio 2010, [Privatizzare l'Acea è necessario](#), di Carlo Lottieri
Il Sole 24 Ore, 12 febbraio 2010, [Dalla parte di Catricalà contro lo stato-impresa](#), di Alberto Mingardi
Libero Mercato, 12 febbraio 2010, [L'unico aiuto ad Atene è andarci in vacanza](#), di Carlo Stagnaro
Il Riformista, 14 febbraio 2010, [Dove può portare l'accordo tra l'Eni e Kroes](#), di Salvatore Rebecchini
Il Giornale, 14 febbraio 2010, [Le imposte degli impostori](#), di Carlo Ripa di Meana e Giulio Cuzzolaro
Corriere della Sera, 14 febbraio 2010, [Chi campa sull'inefficienza](#), di Andrea Simoncini
Il Sole 24 Ore, 14 febbraio 2010, [Scuola di Chicago, Harvard e outsider. Il mercato si inventa la terza via](#), di Alberto Mingardi
Il Riformista, 14 febbraio 2010, [I moralisti del clima beccati con le mani nei dati artefatti](#), di Alberto Mingardi
Il Giornale, 15 febbraio 2010, [Una decrescita serena in stile Latouche? Sì, per tornare barbari....](#), di Carlo Lottieri
Istituto Bruno Leoni, 17 febbraio 2010, [Quale privatizzazione per la Rai Tv?](#), di Pio Marconi
Wall Street Journal, 17 febbraio 2010, [The Perpetual Panic About Peak Oil](#), di Carlo Stagnaro
Istituto Bruno Leoni, 19 febbraio 2010, [Come volevasi dimostrare](#), di Antonio Martino
Il Riformista, 20 febbraio 2010, [La corruzione deve molto ai moralisti](#), di Alberto Mingardi
Libero, 20 febbraio 2010, [I politici si sentono in missione per conto di Dio](#), di Carlo Stagnaro
Il Giornale, 20 febbraio 2010, [Nelle «città volontarie» si fa a meno dello Stato](#), di Carlo Lottieri

Borsa & Finanza, 20 febbraio 2010, [ENI finisce nella rete](#), di Sofia Fraschini
Il Riformista, 21 febbraio 2010, [Tieni duro Bogart](#), di Alberto Mingardi
Il Giornale, 21 febbraio 2010, [La domenica a piedi della “rieducazione” ecologista](#), di Carlo Lottieri
Libero, 22 febbraio 2010, [Fini si scopre liberista e riapre le ostilità col nemico Tremonti](#), di Sandro La-cometti
Il Sole 24 Ore, 23 febbraio 2010, [Smog, perplessità sui divieti](#), di Jacopo Giliberto
Giornale di Brescia, 24 febbraio 2010, [Libertà economica: l’Italia è solo 74esima](#), di Angelo Santagostino
Il Foglio, 24 febbraio 2010, [Perché l’eurosalvataggio della Grecia è illegale e pericoloso](#), di Carlo Stagnaro
Liberal, 25 febbraio 2010, [Fisco, certezza del diritto e corruzione: ecco perché l’economia è in ginocchio](#), di Marco Respinti
Il Foglio, 25 febbraio 2010, [La sentenza di Milano su Google non ha precedenti](#)
Il Giornale, 25 febbraio 2010, [Internet: Censurarlo è come ucciderlo](#), di Carlo Lottieri
Il Riformista, 25 febbraio 2010, [Mettiamo in galera pure Google](#), di Alberto Mingardi
La Stampa, 28 febbraio 2010, [Sto nel bunker con Borges: vade retro economia](#), di Alberto Papuzzi
Il Riformista, 28 febbraio 2010, [Ne abbiamo parlato, adesso è arrivato. Il declino](#), di Alberto Mingardi

PARTECIPAZIONI TELEVISIVE



13 dicembre 2009

Serena Sileoni, Fellow IBL, partecipa alla trasmissione “Effetto Domino” su La7, in un confronto su saldi, consumi e liberalizzazioni.

Disponibile sul [canale YouTube](#) di IBL.



EVENTI

SEMINARI

4 dicembre 2009

La città rende liberi – 6° incontro

I servizi pubblici locali

Istituto Bruno Leoni – Milano

Sono intervenuti:

Bernardo Bortolotti (*Fondazione Eni Enrico Mattei*)

Luigi Ceffalo (*Istituto Bruno Leoni*)

Stefano Moroni (*Politecnico di Milano*)

Filomena Pomilio (*Politecnico di Milano*)

11 gennaio 2010

Seminario Rothbard – Settima edizione

Una possibile alternativa alle agenzie di rating: il mercato

Istituto Bruno Leoni – Milano

È intervenuto:

Luca Fava (*Università di Genova*)

18 gennaio 2010

Non bis in idem: Perché due regolatori per le telecomunicazioni?

Lezioni per le TLC italiane dal caso Microsoft

Istituto Bruno Leoni – Milano

Sono intervenuti:

Sandro Frova (*Università Luigi Bocconi*)

Christian Hocepied (*DG Concorrenza, Commissione Europea*)

Antonio Pilati (*Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato*)

1 febbraio 2010

Seminario Rothbard - Settima edizione

Panfilo Gentile e il liberalismo italiano del secondo Novecento

Istituto Bruno Leoni – Milano

È intervenuto:

Alberto Giordano (*Università di Genova*)

1 febbraio 2010

Sanità, federalismo e concorrenza

Hotel Boscolo Palace – Roma

Sono intervenuti:

Antonio Cicalà (*Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato*)

Rodolfo De Benedetti (*Cofide Hss - Holding sanità e servizi*)

Giuseppe Rotelli (*Gruppo Ospedaliero San Donato*)

23 febbraio 2010

Il futuro dei giornali

Sala San Lorenzo in Lucina – Roma

Sono intervenuti:

Franco Debenedetti (*Editorialista*)

Santiago de la Mora (*Google*)

Antonio Pilati (*Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato*)



PRESENTAZIONI

2 dicembre 2009

La politica secondo Darwin, di Paul H. Rubin (IBL Libri, 2009)

Libreria Egea – Milano

Sono intervenuti:

Gilberto Corbellini (*Università la Sapienza di Roma*)

Oscar Giannino (*Chicago-blog*)

Armando Massarenti (*Il Sole 24 Ore*)

11 gennaio 2010

Dopo! Come ripartire dopo la crisi, a cura di Piercamillo Falasca (IBL Libri, 2009)

Scuola Superiore Sant'Anna – Pisa

Sono intervenuti:

Gregoria De Felice (*Intesa Sanpaolo*)

Pietro Guindani (*Vodafone Italia*)

Roberto Maglione (*Finmeccanica*)

Enrico Rossi (*Regione Toscana*)

Carlo Stagnaro (*Istituto Bruno Leoni*)

Evento organizzato dalla Scuola Superiore Sant'Anna in occasione della giornata inaugurale del Master in Management, Innovazione e Ingegneria dei Servizi

21 gennaio 2010

Alitalia. La privatizzazione infinita, di Andrea Giuricin (IBL Libri, 2009)

Piazza Duomo – Crema

Sono intervenuti:

Andrea Giuricin (*Istituto Bruno Leoni*)

Alberto Mingardi (*Istituto Bruno Leoni*)

Evento organizzato in collaborazione con Ugo Mursia Editore

28 gennaio 2010

La politica secondo Darwin, di Paul H. Rubin (IBL Libri, 2009)

Libreria Enoarcano – Roma

Sono intervenuti:

Gilberto Corbellini (*Università La Sapienza di Roma*)

Massimo Marraffa (*Università degli Studi di Roma Tre*)

Luciano Pellicani (*Luiss Guido Carli*)

18 febbraio 2010

Index of Economic Freedom 2010

Istituto Bruno Leoni – Milano

Sono intervenuti:

Sandro Brusco (*State University of New York*)

Terry Miller (*Heritage Foundation*)

Piero Ostellino (*Corriere della Sera*)

CONVEGNI

18 febbraio 2010***Stato e mercato nell'economia globale***

Viale della Croce Rossa - Arona (NO)

Sono intervenuti:

Luigi Marco Bassani (*Università statale di Milano*)Nicola Iannello (*Istituto Bruno Leoni*)*Evento organizzato in collaborazione con Ugo Mursia Editore***22 febbraio 2010*****Le autorità amministrative indipendenti: sistema e governance***

Palazzo del Valle – Roma

Sono intervenuti:

Franco Bassanini (*Fondazione Astrid*)Alessandro Botto (*Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici*)Orazio Carabini (*Il Sole 24 Ore*)Fabio Cintioli (*Fondazione Magna Carta*)Marcello Clarich (*Luiss Guido Carli*)Raimondo Cubeddu (*Università di Pisa*)Marco D'Alberti (*Università di Roma "La Sapienza"*)Nicola D'Angelo (*Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*)Luca Enriques (*Consob*)Giancarlo Innocenzi (*Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*)Alberto Mingardi (*Istituto Bruno Leoni*)Giulio Napolitano (*Università di Roma Tre*)Alessandro Ortis (*Autorità per l'energia elettrica e il gas*)Alessandro Pajno (*Consiglio di Stato*)Antonio Pilati (*Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato*)Gaetano Quagliariello (*Fondazione Magna Carta*)Salvatore Rebecchini (*Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato*)Luigi Spaventa (*Università di Roma "La Sapienza"*)*Evento organizzato in collaborazione con la Fondazione Astrid e la Fondazione Magna Carta*

IBL Report

CHI SIAMO

L’Istituto Bruno Leoni (IBL), intitolato al grande giurista e filosofo torinese, nasce con l’ambizione di stimolare il dibattito pubblico, in Italia, promuovendo in modo puntuale e rigoroso un punto di vista autenticamente liberale. L’IBL intende studiare, promuovere e diffondere gli ideali del mercato, della proprietà privata, e della libertà di scambio. Attraverso la pubblicazione di libri (sia di taglio accademico, sia divulgativi), l’organizzazione di convegni, la diffusione di articoli sulla stampa nazionale e internazionale, l’elaborazione di brevi studi e briefing papers, l’IBL mira ad orientare il processo decisionale, ad informare al meglio la pubblica opinione, a crescere una nuova generazione di intellettuali e studiosi sensibili alle ragioni della libertà.

COSA VOGLIAMO

La nostra filosofia è conosciuta sotto molte etichette: “liberale”, “liberista”, “individualista”, “libertaria”. I nomi non contano. Ciò che importa è che a orientare la nostra azione è la fedeltà a quello che Lord Acton ha definito “il fine politico supremo”: la libertà individuale. In un’epoca nella quale i nemici della libertà sembrano acquistare nuovo vigore, l’IBL vuole promuovere le ragioni della libertà attraverso studi e ricerche puntuali e rigorosi, ma al contempo scevri da ogni tecnicismo.

SOSTIENICI

L’Istituto Bruno Leoni vive grazie al sostegno generoso dei suoi soci e sostenitori. Sostenere le attività dell’Istituto Bruno Leoni è un modo, semplice e concreto, per sostenere le idee di libertà, concorrenza, mercato. Se hai a cuore il futuro di questi valori, attraverso IBL puoi contribuire alla diffusione dei principi del libero mercato nel mondo degli studi – e a dare impulso ad un’analisi, puntuale e davvero indipendente, delle politiche pubbliche. Le quote minime per l’anno in corso sono state fissare in 3.000 euro (Socio ordinario) e 10.000 euro (Socio sostenitore) per le persone fisiche, e 10.000 euro (Socio ordinario) e 25.000 euro (Socio sostenitore) per le persone giuridiche. L’Istituto è grato per contributi di qualsiasi entità. Ogni donazione è preziosa, per la causa della libertà.